

adenotizie

Primi differenziali all' Agenzia delle Entrate

Oggi si è tenuto il tavolo nazionale relativo alle progressioni economiche del personale dell' Agenzia delle Entrate.

Grazie all' ipotesi di accordo sottoscritta **altri 4118 colleghi potranno avere un riconoscimento economico**, questa volta con le previsioni dettate dal CCNL 2019-21.

I cosiddetti DIFFERENZIALI, sono unici per ogni area e prevedono un importo di 800 euro per l' area Operatori - 1250 per l' area Assistenti - 2250 per l' area Funzionari.

L' introduzione di nuove regole rispetto alle ultime procedure, ma soprattutto rispetto alla precedente tornata di progressioni, ci ha messo di fronte a qualche problematica.

In particolare trattandosi di una tornata di progressioni che potremmo definire "ibrida", in quanto in parte avviata con il vecchio contratto e da concludersi invece con il nuovo, **(che tra le altre cose permette anche agli apicali di partecipare)** abbiamo dovuto fare degli adattamenti.

Per questi motivi, **come CISL, abbiamo molto insistito affinché insieme alla definizione dell' accordo per le progressioni relative all' annualità 2023 si accompagnasse la garanzia che a stretto giro (entro il 2024) si portasse a termine il percorso di crescita del personale avviato con le due procedure dello scorso anno.**

Ebbene, sull' onda lunga dell' incontro tenutosi lo scorso giovedì 27 luglio con il Direttore Ruffini, sono stati superati gli ostacoli emersi nelle precedenti riunioni e si è riusciti a definire sia l' accordo sulle progressioni del 2023 che a sottoscrivere il verbale d' intesa per concludere nel 2024 la stagione delle progressioni economiche. Nell' accordo sulle progressioni si è anche trovata l' intesa relativamente al 40% del punteggio che, come è noto, l' attuale sistema di valutazione VALE non riferiva al triennio interessato.

Per questo motivo, nel rispetto delle previsioni contrattuali, abbiamo utilizzato un sistema che ricalca gli effetti della valutazione adottata per le precedenti procedure di progressione economica.

Come avrete certamente inteso dalla lettura dei resoconti relativi ai precedenti incontri, non è stato un percorso facile; ma tra paletti normativi (ad esempio il limite del 49% dei

partecipanti fissato dalla Funzione Pubblica) e contrattuali ha prevalso la nostra determinazione a portare a casa il risultato.

La previsione temporale per la pubblicazione del bando è ipotizzabile, dopo le necessarie certificazioni, per fine ottobre - primi di novembre 2023.

Seguirà approfondimento.

Domani la trattativa proseguirà su art. 15 posizioni organizzative e lavoro a distanza.

Vi terremo puntualmente aggiornati.

IL COORDINAMENTO NAZIONALE